
Milano
Teatro Versace

Lunedì 14.IX.09
ore 21

*13 Most Beautiful...
Songs for Andy Warhol's
Screen Tests*

Dean Wareham
Britta Phillips

Matt Sumrow
Lee Waters

39°

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

03_24.IX.2009
Terza edizione

MILANO

SettembreMusica

Dean & Britta / Andy Warhol

13 Most Beautiful... Songs for Andy Warhol's Screen Tests

Composte e interpretate da Dean & Britta

Prima esecuzione italiana

Dean Wareham, voce e chitarra

Britta Phillips, voce e basso

Matt Sumrow, tastiere e chitarra

Lee Waters, percussioni

Peter Arsenaault, ingegnere del suono

Scott Nelson, ingegnere del video

Clear Story Creative, production design

Video: Andy Warhol, Screen Tests, 1964-66

16mm trasferiti per Beta SP videotape, b/n, muto, 4 minuti fino a 16 fotogrammi per secondo ©2008 The Andy Warhol Museum, Pittsburgh, PA, un museo del Carnegie Institute. All rights reserved.

Collezione di The Andy Warhol Museum, Pittsburgh

Contributo della The Andy Warhol Foundation for the Visual Arts, Inc.

Il progetto è una coproduzione di The Andy Warhol Museum e di

The Pittsburgh Cultural Trust per il Pittsburgh International Festival of Firsts 2008 ed è stato realizzato dal personale del museo Andy Warhol.

Associate Curator for Performance: **Ben Harrison**

Curator of Film and Video: **Geralyn Huxley**

Assistant Curator of Film and Video: **Greg Pierce**

Produttore associato: Sarah Ford / Quaternaire

Organizzazione: Aïcha Boutella / Quaternaire

In collaborazione con

Uovo performing arts

Teatro Versace

transart_09 / www.transart.it

Screen Test: Richard Rheem

“Richard Rheem Theme” (Phillips) 4:36

Screen Test: Ann Buchanan

“Singer Sing” (Phillips/Wareham) 4:22

Screen Test: Paul America

“Teenage Lightning” (Wareham/Eden/Kember/Phillips/Wall) 4:45

Screen Test: Edie Sedgwick

“It Don’t Rain in Beverly Hills” (Early/Boyette/Kramer/Kress/Max) 4:22

Screen Test: Billy Name

“Silver Factory” (Phillips/Wareham/LaMarca/Sumrow) 5:36

Screen Test: Susan Bottomly

“International Velvet Theme” (Wareham) 4:29

Screen Test: Dennis Hopper

“The Enabler” (Luna) 5:33

Screen Test: Mary Woronov

“I Found It Not So” (Porpora) 4:15

Screen Test: Nico

“I’ll Keep it With Mine” (Dylan) 5:00

Screen Test: Freddy Herko

“Incandescent Angel” (Wareham/Phillips/LaMarca/Sumrow) 5:12

Screen Test: Ingrid Superstar

“Eyes in My Smoke” (Wareham) 4:25

Screen Test: Lou Reed

“Not a Young Man Anymore” (Reed/Cale/Morrison/Tucker) 5:08

Screen Test: Jane Holzer

“Knives from Bavaria” (Wareham) 4:29

L'unico ad aver minacciato di farsi pagare sembra sia stato Bob Dylan. Alla fine della sua svogliata seduta di *Screen Test* davanti alla cinepresa di Andy Warhol, si sarebbe diretto verso una delle serigrafie di Elvis Presley appese al muro della Factory con l'intenzione di prenderla e portarla via, ringraziando Warhol, e facendolo arrossire e ammutolire (per l'unica volta davanti a testimoni). Come andò a finire? Elvis restò davvero e lo *Screen Test* di Dylan Warhol non lo mostrò mai pubblicamente. Tutti gli altri soggetti, circa 500, che l'artista riprese tra il 1964 e il '66, da Salvador Dalí a Nico, cantante dei Velvet Underground, sembra abbiano contribuito lusingati al ritratto collettivo della New York artistica e bohémienne di quel periodo. Un corpo cinematografico che ha cristallizzato un modo di fare iconografia, segnando in maniera sottile, ma profonda, la storia e l'estetica del ritratto e dell'immagine. Così come hanno fatto i "portrait" che Warhol realizzava usando le cabine fotografiche automatiche. In quegli anni, oltre alle ragazze e ai ragazzi "superstar" della Factory: Baby Jane Holzer, Billy Name, Gerard Malanga, Ingrid Superstar, International Velvet, Marie Menken, Naomi Levine... chiunque passasse dalla "fabbrica" e avesse "star potential" veniva invitato a posare per 3 minuti, la durata di una pellicola, davanti alla cinepresa Bolex 16 millimetri muta dell'artista. Operata da lui o da uno dei suoi assistenti/fiancheggiatori (qualcuno degli *Screen Test* fu prodotto in circostanze diverse, ma considerando il lavoro nella sua totalità, sono eccezioni). Allen Ginsberg, Benedetta Barzini, Dennis Hopper, Donovan, Francesco Scavullo, Jonas Mekas, Lou Reed, Marisa Berenson, Giangiacomo Feltrinelli... Arte, cinema, editoria, moda, musica... bel mondo, celebrità e jet set. Tre minuti davanti alla cinepresa, solo in volto, in silenzio, l'inquadratura fissa - queste le poche regole degli *Screen Test* - sguardi, imbarazzi, smorfie, intensità, vuoto, giochi di sincerità e finzione. Filmati a 16 fotogrammi al secondo poi proiettati a 24, leggermente più lenti, a enfatizzare tutto: l'unico intervento vero, il solo tocco di Warhol. Li vedremo stasera: ad Ann Buchanan, silenziosa e immobile, una lacrima solca lentamente il viso; Jane Holzer si lava i denti automaticamente, come davanti al suo specchio quotidiano; altri sembra che aspettino solo che il loro tempo passi. Warhol usò parzialmente gli *Screen Test* per l'*Exploding Plastic Inevitable*, lo spettacolo di proiezioni, luci e suoni che metteva in scena nei club con i Velvet Underground, e li proiettò poi in differenti combinazioni come *13 Most Beautiful Girls*, *13 Most Beautiful Boys*... e molti non li mostrò mai. Così, l'Andy Warhol Museum - che li ha tutti in collezione - e il Pittsburgh Cultural Trust hanno chiesto a Dean Wareham e Britta Phillips (Dean & Britta) di selezionarne tredici - editi e inediti - e di portarli in scena con la loro musica. Ogni test, proiettato, dura poco più di 4 minuti, durata ideale per una canzone: *13 Screen Test*, 13 rotte verso la "perfect song". Quando il primo gruppo di Wareham, Galaxie 500, apparve a metà degli anni '80, fu considerato erede dei Velvet Underground. Per il suono che innestato su un'estetica *new wave* richiamava i momenti più aperti e lenti della band, e per un gusto nella scrittura delle canzoni che ricordava il modo di Lou Reed. Dopo i Galaxie 500 e prima di Dean & Britta, dei dischi prodotti da Tony Visconti e della colonna sonora di *Il calamaro e la balena* di Noah Baumbach, Wareham ha formato e fronteggiato i Luna (con la Phillips al basso), uno dei gruppi di successo delle college radio americane anni '90. Per *13 Most Beautiful*, Dean & Britta hanno scelto le persone più vicine a Warhol: ballerini, attori, sceneggiatori, musicisti, amici, drogati. Nico, International Velvet, Mary Woronov, Edie Sedgwick, Paul America, Ingrid Superstar, Billy Name, Freddy Herko... tirando fuori da ognuno un'atmosfera, un mondo, che, come ha detto Wareham, "sia comico, misterioso o tragico".

Massimo Torrigiani*

* Massimo Torrigiani vive a Milano. Tra il 2004 e il 2008 ha diretto Rodeo, mensile di moda e cultura. Dal 2001 al 2005 ha co-diretto Boiler, apertodico d'arte contemporanea. Come editore, lo scorso giugno ha presentato Fantom, nuovo trimestrale di fotografia prodotto tra Milano e New York.

Dean & Britta

Dean Wareham e Britta Phillips sono ex membri dei Luna. Creati da Wareham nel 1992, i Luna hanno realizzato sette album in studio e i loro ultimi spettacoli sono andati in scena nel febbraio 2005; il loro *Best of* è stato recentemente pubblicato da Rhino e Beggars Banquet.

Prima dei Luna, Dean aveva fatto parte dei Galaxie 500, i cui dischi sono attualmente disponibili per Rykodisc. Britta si è unita ai Luna nel 1999, dopo aver suonato in diverse band (Belltower, Ultrababyfat e Ben Lee), aver recitato nel film *Satisfaction* (con Julia Roberts, Justine Bateman, Liam Neeson e Steve Cropper) ed esser stata la voce cantante di Jem, il personaggio del cartone animato degli anni '80.

Nel 2003 Dean e Britta hanno pubblicato *L'Avventura*, un album di cover e duetti prodotto da Tony Visconti (Bowie, T. Rex). Segue un EP di remix dei Sonic Boom, intitolato *Sonic Souvenirs*. Nell'ottobre 2006 è uscito l'EP di D&B *Words You Used To Say* e nel febbraio 2007 l'album *Back Numbers*, prodotto ancora da Visconti per l'etichetta Zoe/Rounder Records. Dean & Britta lavorano anche nel mondo della musica da film (nel 2004 hanno composto la partitura de *Il Calamaro e la Balena* di Noah Baumbach).

Dean Wareham

Cantante e chitarrista, Dean Wareham è, citando il New York Times, «una stimata figura culturale che apre un ampio squarcio nella scena della musica indipendente degli anni '90». Apparendo spesso come un depresso fannullone, Wareham ha ispirato numerosi indie rockers che volevano esprimere la propria tristezza con un tono melanconico.

Wareham è nato a Wellington, in Nuova Zelanda, ma si è trasferito a New York nel 1977. Ha frequentato l'università di Harvard dove ha conseguito la laurea in studi sociali. Dopo aver trascorso un anno in Germania, Wareham è tornato a Boston nel 1987 e ha fondato i Galaxie 500 con i suoi compagni di liceo e di college Damon Krukowski (batteria) e Naomi Yang (basso).

I Galaxie 500 pubblicano il loro primo album, *Today* nel 1988 e vengono quindi ingaggiati a livello internazionale dalla Rough Trade Records. Benché i Galaxie 500 abbiano ricevuto un piccolo apprezzamento da parte della corrente principale, i ritmi languidi e soporiferi della band – che richiamano i Velvet Underground e i Joy Division – hanno un impatto significativo nella formazione di sottogeneri alternativi come *shoegazer* e *slowcore*. Wareham ha inciso tre album con i Galaxie 500 prima di lasciare il gruppo nel 1991.

Tornato di nuovo a New York, ha realizzato l'EP *Anesthesia* e ha dato, come voce, il proprio contributo a *Car Wash Hair* dei Mercury Rev. L'anno successivo crea i Luna con Justin Harwood (basso) dei Chills e Stanley Demeski (batteria), proveniente dai Feelies. I Luna, il cui nome è ispirato al personaggio di Diane Keaton nel film *Sleeper* di Woody Allen, ha registrato nel corso degli anni novantacinque album per Elektra Records.

Britta Phillips

Britta Phillips, ex membro della band inglese *shoegazer* Belltower, sostituisce Harwood al basso nel 1999 e i Luna registrano altri due album per l'etichetta indipendente Jetset. Il concerto finale dei Luna risale al 2004 risale; adesso Wareham e Phillips si esibiscono come Dean & Britta.

Insieme hanno inciso due brillanti album di cover e brani originali, entrambi prodotti da Tony Visconti. Dean & Britta sono attivi anche nell'ambito della musica da film: molto apprezzata la loro colonna sonora del film di Noah Baumbach *Il calamaro e la balena*.

MITO SettembreMusica è un Festival a Impatto Zero® Sostiene l'ambiente con tre iniziative:

Progetto Impatto Zero®

Le emissioni di CO₂ prodotte dal Festival MITO sono compensate con la creazione di nuove foreste nel Parco del Ticino e in Costa Rica.
Nel 2008 sono stati piantati 7400 alberi.

Gioco Ecologico

Anche tu sei ecosostenibile? Nei mesi di settembre e ottobre, MITO invita il pubblico a partecipare al nuovo gioco ecologico: misura il tuo impatto sull'ambiente e la tua abilità ecologica, rispondendo ogni settimana a tre domande su temi ambientali. Ogni risposta corretta farà aumentare il punteggio nella classifica della "community eco-tech". Gioca con noi registrandoti sul sito www.mitosettembremusica.it.

Cosa si intende per riscaldamento globale?

Un metodo di riscaldamento centralizzato degli edifici

È un termine popolarmente usato per descrivere l'aumento nel tempo della temperatura media dell'atmosfera terrestre e degli oceani

Il naturale aumento della temperatura del pianeta dovuto a cause geologiche

In auto: come deve essere la pressione delle gomme per evitare inutili sprechi?

0,2-0,3 bar sotto il valore indicato dalla casa costruttrice

0,2-0,3 bar oltre il valore indicato dalla casa costruttrice

Al valore indicato dalla casa produttrice

Le lampadine a basso consumo rispetto a quelle ad incandescenza ...

Consumano la stessa quantità di energia, ma hanno una maggiore durata

Consumano 5 volte in meno e durano 10 volte di più

Consumano la metà e durano 10 volte di più

MITO su YouImpact

MITO SettembreMusica promuove il progetto YouImpact, la nuova piattaforma di "green-sharing" per creare coscienza ecologica attraverso lo scambio di contenuti multimediali dedicati ai temi ambientali. Per ogni video o immagine spiccatamente green, caricati dagli utenti nella parte dedicata al Festival MITO, sarà creato un nuovo metro quadro di foresta: www.youimpact.it

In collaborazione con

LIFEGATE®
people planet profit

fringe MITO per la città a Milano

La novità di questa edizione: oltre 150 appuntamenti *fringe* accanto al programma ufficiale del Festival. Giovani musicisti ed ensemble già affermati si esibiscono in luoghi diversi e inusuali, per regalare ai cittadini una pausa inaspettata tra gli impegni quotidiani, con musica classica, jazz, rock, pop e folk.

Tutti i lunedì

ore 13-15, MITO*fringe* un palco per libere interpretazioni

MITO dedica uno spazio ai nuovi talenti: musicisti ed ensemble che hanno risposto all'invito sul sito internet del Festival, si alternano con set di 20 minuti ciascuno. Lunedì 7 settembre il palco allestito in piazza Mercanti è riservato ai pianisti classici e jazz, il 14 settembre alla musica etnica e il 21 settembre ospita ensemble di musica da camera (archi e fiati).

ore 21, MITO*fringe* a sorpresa

Istantanei interventi di musica dal vivo: la sede dei concerti, non viene mai annunciata, se ne conoscono solo l'orario e il giorno. Questi momenti musicali, che si materializzano in prima serata, raggiungono gli ascoltatori nelle loro case, inducendoli a interrompere per qualche minuto il normale flusso della giornata per affacciarsi alle finestre o scendere in strada.

In collaborazione con *Music in the Air*.

Solo Lunedì 14 settembre ore 18, MITO*fringe* in stazione

La Galleria delle Carrozze della Stazione Centrale di Milano diventa per una sera il palco di un concerto di musica balcanica.

In collaborazione con Ferrovie dello Stato, Grandi Stazioni.

Tutti i martedì, mercoledì e giovedì

ore 12-17, MITO*fringe* in metro

Dall'8 al 23 settembre, ogni martedì, mercoledì e giovedì tra le 12 e le 17, le stazioni metropolitane Duomo (Galleria degli Artigiani), Porta Venezia, Cordusio, Cairoli e Loreto si animano di musica: per un'ora in ognuna delle stazioni si interrompono i ritmi frenetici della città per lasciare spazio alla musica classica, jazz, folk, pop e rock, rendendo più vivi gli spostamenti.

In collaborazione con ATM.

Tutti i venerdì e sabato

ore 21, MITO*fringe* in piazza

La musica arriva nelle strade e nelle piazze della periferia milanese con cinque appuntamenti dedicati alla classica e al folk nelle zone Baggio, Casoretto, Isola, Pratocentenario e San Siro. In collaborazione con Unione del Commercio.

Tutte le domeniche

MITO*fringe* musica nei parchi

Domenica 6 e 20 settembre alle ore 12, e domenica 13 settembre alle ore 17, MITO porta la musica nei parchi centrali più frequentati della città, parco Venezia e parco Sempione.

Tutte le sere

MITO*café* alla Triennale - Viale Alemagna 6

Il MITO*café* accoglie tutte le sere il pubblico del Festival per stare in compagnia, chiacchierare e incontrare gli artisti. Dalla domenica al giovedì dalle 18.00 alle 24.00, venerdì e sabato dalle 18.00 alle 2.00. Presentando il biglietto del concerto si ha il 10% di sconto sulla consumazione.

MITO SettembreMusica

Promosso da

Città di Milano
Letizia Moratti
Sindaco

Città di Torino
Sergio Chiamparino
Sindaco

Massimiliano Finazzer Flory
Assessore alla Cultura

Fiorenzo Alfieri
*Assessore alla Cultura
e al 150° dell'Unità d'Italia*

Comitato di coordinamento

Francesco Micheli *Presidente*
*Presidente Associazione per il Festival
Internazionale della Musica di Milano*

Angelo Chianale *Vicepresidente*
*Presidente Fondazione
per le Attività Musicali Torino*

Massimo Accarisi
Direttore Centrale Cultura

Anna Martina *Direttore Divisione Cultura
Comunicazione e Promozione della Città*

Antonio Calbi
Direttore Settore Spettacolo

Paola Grassi Reverdini
Dirigente Settore Arti Musicali

Enzo Restagno
Direttore artistico

Francesca Colombo
Segretario generale

Claudio Merlo
Direttore organizzativo

Realizzato da

**Associazione per il Festival Internazionale
della Musica di Milano**

Fondatori

Alberto Arbasino / Gae Aulenti / Giovanni Bazoli / Roberto Calasso
Gillo Dorfles / Umberto Eco / Bruno Ermolli / Inge Feltrinelli / Stéphane Lissner
Piergaetano Marchetti / Francesco Micheli / Ermanno Olmi / Sandro Parenzo
Renzo Piano / Arnaldo Pomodoro / Davide Rampello / Massimo Vitta Zelman

Comitato di Patronage

Louis Andriessen / George Benjamin / Pierre Boulez / Luis Pereira Leal
Franz Xaver Ohnesorg / Ilaria Borletti / Gianfranco Ravasi / Daria Rocca
Umberto Veronesi

Consiglio Direttivo

Francesco Micheli *Presidente* / Marco Bassetti / Pierluigi Cerri
Roberta Furcolo / Leo Nahon

Collegio dei revisori

Marco Guerrieri / Marco Giulio Luigi Sabatini / Eugenio Romita

via Rovello, 2 – 20123 Milano telefono 02 884.64725
c.mitoinformazioni@comune.milano.it
www.mitosettembremusica.it

Organizzazione

Carmen Ohlmes *Responsabile comunicazione* / Luisella Molina *Responsabile organizzazione*
Carlotta Colombo *Coordinatore di produzione* / Federica Michelini *Segreteria organizzativa*
Laura Caserini *Responsabile biglietteria* / Letizia Monti *Responsabile promozione*

I concerti di domani e dopodomani

Martedì 15.IX

ore 17 *classica*

Società Umanitaria
Salone degli Affreschi
Joo Cho, soprano
Marino Nahon, pianoforte
*Musiche di Mendelssohn-Bartoldy,
Schubert*
ingresso gratuito

ore 21 *classica*

Conservatorio di Milano
Sala Verdi
Orchestra Sinfonica
della Radio Svedese
Daniel Harding, direttore
Michelle DeYoung, mezzosoprano
Musiche di Berlioz
posto unico numerato € 30
sconto MITO € 24

ore 21 *contemporanea*

Piccolo Teatro Studio
FocusGiappone
Toshio Hosokawa
Hanjo, opera in un atto
Prima esecuzione italiana
Libretto di Toshio Hosokawa
basato su "Hanjo" di Yukio Mishima
musikFabrik
Johannes Debus, direttore
Miwako Handa, soprano (Hanako)
Fredrika Brillembourg,
mezzosoprano (Jitsuko)
Teruhiko Komori, baritono (Yoshio)
Regia, dispositivo scenico
e costumi di Luca Veggetti
Creazione pittorica di Moe Yoshida
Luci di Luca Veggetti e Giuseppe
Baldari
ingresso gratuito

ore 22 *jazz*

Collegio di Milano
Parco
Incontri con il jazz
Italian Way
Lydian Sound Orchestra
Riccardo Brazzale, direttore
Dialoga con gli artisti
Maurizio Franco
ingresso gratuito

Mercoledì 16.IX

Università Bocconi di Milano *incontri*

Aula Magna di via Gobbi
Pensiero e Musica
*La formazione del pensiero musicale
nel cervello: il caso Ravel*

ore 15.30
Introducono Francesco Micheli e
Giovanni Broggi

Emozioni e Musica
Robert J. Zatorre
Musica e linguaggio
Giuliano Avanzini
Musica e Imaging dell'encefalo
Ludovico Minati

ore 17.00
Coffee Break
Mito e realtà? Musicoterapia?

Luisa Lopez
La musica di Ravel attraverso la biografia
Enzo Restagno
La malattia di Ravel
Roberto Mutani

ore 19
Dibattito con il pubblico
Partecipano
Giuliano Avanzini, Giovanni Broggi,
Ivano Dones, Leo Nahon
ingresso gratuito

ore 21 *classica*

Aula Magna di via Roentgen
Filarmonica del Teatro Comunale
di Bologna
Alberto Veronesi, direttore
Jeffrey Swann, pianoforte
Musiche di Ravel
ingressi € 10

ore 17 *classica*

Chiesa Vecchia di Sant'Apollinare
in Baggio
Quartetto di Cremona
Musiche di Haydn
ingresso gratuito

ore 21 *classica*

MONZA Duomo
Orchestra I Pomeriggi Musicali
Antonello Manacorda, direttore
Musiche di Haydn
Con il sostegno di
Regione Lombardia
ingresso gratuito

www.mitosettembremusica.it

Responsabile editoriale Francesco Gala

Progetto grafico

Studio Cerri & Associati con Francesca Ceccoli, Anne Lheritier, Ciro Toscano

Stampa Arti Grafiche Colombo - Gessate, Milano

Un progetto di



Milano



Comune
di Milano

Realizzato da

Fondazione
per le Attività Musicali
Torino

Associazione per
il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Con il sostegno di



RegioneLombardia

I Partner del Festival



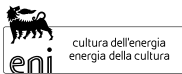
partner istituzionale



INTESA  SANPAOLO



Gruppo Fondiaria Sai



cultura dell'energia
energia della cultura

Sponsor



Sponsor tecnici



media partner



media partner



media partner TV



eco partner



partner culturale



GRUPPO TORINESE TRASPORTI



MITO è un Festival a Impatto Zero.
Aderendo al progetto di LifeGate,
le emissioni di CO₂ sono state compensate
con la creazione di nuove foreste
nel Parco del Ticino e in Costa Rica.

Si ringrazia per l'accoglienza degli artisti

- Acqua minerale Sant'Anna
- Guido Gobino Cioccolato
- ICAM cioccolato
- Ristorante Cracco

— 6

Milano Torino
unite per l'Expo 2015

